

**DELIBERAZIONE 18 APRILE 2023**

**166/2023/R/EEL**

**AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI  
REGOLAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA  
ELETTRICA PER IL SESTO PERIODO DI REGOLAZIONE 2024-2027**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1247<sup>a</sup> riunione del 18 aprile 2023

**VISTI:**

- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee;
- il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima;
- il regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica;
- il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica;
- il regolamento delegato (UE) 2022/564 del 19 novembre 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco unionale dei progetti di interesse comune;
- il regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee;
- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno, pubblicata dalla Commissione europea il 15 dicembre 2021, relativamente agli aspetti di interesse per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica;

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/2011);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito: PNRR);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999, recante la determinazione dell'ambito della Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica (di seguito: RTN), e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, recante criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della RTN;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 20 aprile 2005, recante la concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale e la relativa convenzione allegata, come modificata e aggiornata con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 15 dicembre 2010;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 dicembre 2004, n. 250/04 (di seguito: deliberazione 250/2004);
- la deliberazione dell'Autorità 9 ottobre 2014, 483/2014/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 653/2015/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL e il relativo Allegato A, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 1 dicembre 2016, 703/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 703/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2019, 567/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 567/2019/R/EEL) recante aggiornamento della regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell'energia elettrica per il semiperiodo 2020-2023 e, in particolare, il relativo Allegato A (di seguito: Regolazione *output-based* della trasmissione 2020-2023);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 568/2019/R/EEL) recante aggiornamento della regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il

- semiperiodo 2020-2023 e, in particolare, i relativi Allegato A (di seguito: TIT 2020-2023), Allegato B e Allegato C;
- la deliberazione dell’Autorità 21 maggio 2020, 176/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 176/2020/R/EEL);
  - la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2021, 271/2021/R/COM (di seguito: deliberazione 271/2021/R/COM);
  - la deliberazione dell’Autorità 30 novembre 2021, 548/2021/E/EEL (di seguito: deliberazione 548/2021/E/EEL);
  - la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2021, 614/2021/R/COM e il relativo Allegato A, come successivamente modificato e integrato (di seguito: TIWACC 2022-2027);
  - la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A recante adozione del quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità;
  - la deliberazione dell’Autorità 22 marzo 2022, 121/2022/R/EEL;
  - la deliberazione dell’Autorità 25 ottobre 2022, 527/2022/R/COM (di seguito: deliberazione 527/2022/R/COM);
  - la deliberazione dell’Autorità 24 gennaio 2023, 15/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 15/2023/R/EEL);
  - la deliberazione dell’Autorità 18 aprile 2023, 163/2023/R/COM (di seguito: deliberazione 163/2023/R/COM) e il relativo Allegato A (di seguito: TIROSS 2024-2031);
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 15 settembre 2020, 336/2020/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 336/2020/R/EEL);
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 23 dicembre 2021, 615/2021/R/COM;
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 12 luglio 2022, 317/2022/R/COM (di seguito: documento per la consultazione 317/2022/R/COM);
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 13 settembre 2022, 422/2022/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 422/2022/R/EEL);
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 6 dicembre 2022, 655/2022/R/COM;
  - le osservazioni pervenute all’Autorità in risposta ai documenti per la consultazione 336/2020/R/EEL e 422/2022/R/EEL, pubblicamente disponibili sul sito internet dell’Autorità;
  - il rapporto ACER del gennaio 2023 sulle metodologie delle tariffe di trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica in Europa.

**CONSIDERATO CHE:**

- l’articolo 1, comma 1, della legge 481/95, istitutiva dell’Autorità, ha la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel servizio di trasmissione dell’energia elettrica, e adeguati livelli di qualità in condizioni di economicità e redditività, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e

- basato su criteri predefiniti, tenuto conto della normativa comunitaria e degli indirizzi di politica generale formulati del Governo;
- lo stesso comma prevede che il sistema tariffario deve armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse;
  - le finalità di cui alla suddetta legge sono integrate dagli obiettivi definiti dall'articolo 42 del decreto legislativo 93/2011, che tra l'altro prevedono che l'Autorità:
    - a) persegua l'eliminazione delle restrizioni agli scambi di energia elettrica tra gli Stati membri e lo sviluppo di adeguate capacità di trasmissione transfrontaliere (articolo 42, comma 1, lettera a-ter);
    - b) assicuri condizioni regolatorie appropriate per il funzionamento efficace e affidabile delle reti dell'elettricità, tenendo conto degli obiettivi a lungo termine (articolo 42, comma 1, lettera b);
    - c) contribuisca a conseguire, nel modo più efficace sotto il profilo dei costi, lo sviluppo di sistemi non discriminatori sicuri, affidabili ed efficienti orientati al consumatore (articolo 42, comma 1, lettera c);
    - d) assicuri che ai gestori e agli utenti dei sistemi di distribuzione e di trasmissione dell'energia elettrica siano offerti incentivi adeguati, a breve e a lungo termine, per migliorare l'efficienza, e soprattutto l'efficienza energetica, delle prestazioni dei sistemi, promuovendo l'integrazione dei mercati (articolo 42, comma 1, lettera d-bis);
  - l'articolo 2, comma 12, della legge 481/95 individua le funzioni dell'Autorità e, in particolare:
    - l'articolo 2, comma 12, lettera d), prevede che l'Autorità definisca le condizioni tecnico-economiche di accesso e interconnessione alle reti;
    - l'articolo 2, comma 12, lettera e), della legge 481/95 dispone che l'Autorità stabilisca ed aggiorni, in relazione all'andamento del mercato, la tariffa base, i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe (...) in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, l'adeguata diffusione del medesimo sul territorio nazionale, nonché la realizzazione degli obiettivi di carattere sociale, tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse (...), tenendo separato dalla tariffa qualsiasi onere improprio;
    - l'articolo 2, comma 12, lettera h), della legge 481/95 prevede che l'Autorità emani le direttive concernenti l'erogazione dei servizi da parte dei soggetti esercenti, definendo in particolare i livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire all'utente.

**CONSIDERATO CHE:**

- il 31 dicembre 2023 si concluderà il quinto periodo di regolazione del servizio di trasmissione dell'energia elettrica (2016-2023), che ha incluso un aggiornamento

infraperiodo, disciplinato a fine 2019, con l'adozione delle deliberazioni 567/2019/EEL e 568/2019/EEL;

- il quinto periodo di regolazione del servizio di trasmissione dell'energia elettrica si è caratterizzato per la progressiva eliminazione di meccanismi di regolazione c.d. *input-based* (remunerazione aggiuntiva sul costo di investimento c.d. extra-WACC) e la parallela introduzione di diversi e rilevanti meccanismi di regolazione c.d. *output-based*, a integrazione dei preesistenti strumenti di incentivazione della continuità del servizio;
- il quinto periodo di regolazione ha visto inoltre l'introduzione di disposizioni che promuovono l'interesse del gestore del sistema di trasmissione ad ottenere contributi comunitari per lo sviluppo delle infrastrutture, con benefici in termini di minori costi posti in capo agli utenti della rete (articolo 17 del TIT 2020-2023 e articolo 41 della Regolazione *output-based* della trasmissione 2020-2023);
- con la deliberazione 614/2021/R/COM l'Autorità ha definito il TIWACC 2022-2027;
- con la deliberazione 121/2022/R/EEL, l'Autorità ha avviato un procedimento riguardante le funzioni e responsabilità del gestore della rete di trasmissione.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Autorità ha avviato un percorso di ulteriore innovazione della regolazione infrastrutturale basato su un approccio integrato di regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (ROSS);
- in particolare, con la deliberazione 271/2021/R/COM, come primo passo verso l'approccio ROSS, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione di criteri generali per la determinazione del costo riconosciuto da applicare a tutti i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas (ROSS-base), che siano orientati alla spesa totale e all'incentivo alla produttività totale, senza distinzioni di trattamento tra spesa di capitale e spesa operativa;
- con la deliberazione 163/2023/R/COM l'Autorità ha approvato il Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (TIROSS) per il periodo 2024-2031;
- la regolazione ROSS-base, definita dal TIROSS 2024-2031, prevede che i criteri generali per la determinazione del costo riconosciuto secondo le logiche ROSS-base siano applicati a tutti i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas a partire dal sesto periodo di regolazione e che la concreta applicazione di tali criteri generali ai singoli servizi sia definita nell'ambito dei procedimenti specifici di fissazione dei criteri di regolazione per ciascun servizio infrastrutturale regolato;
- tali determinazioni specifiche per servizio infrastrutturale regolato riguardano aspetti quali:
  - la definizione della baseline dei costi operativi;
  - l'individuazione di eventuali costi passanti e di specifiche voci di costo tariffariamente non riconoscibili;

- la declinazione dei criteri di incentivo all'efficienza;
- la definizione dei tassi di capitalizzazione;
- le modalità di trattamento dell'inflazione;
- il trattamento del capitale circolante e delle poste rettificative;
- il trattamento dei contributi;
- il trattamento delle immobilizzazioni in corso;
- l'eventuale fissazione dello z-factor;
- le modalità di trattamento del capitale esistente alla data di *cut-off* ed eventuali riallineamenti intersettoriali;
- l'individuazione dei criteri di rendicontazione della spesa e delle modalità di riconciliazione dei dati trasmessi ai fini tariffari con i dati dei rendiconti annuali separati;
- l'individuazione dei meccanismi di monitoraggio dell'andamento delle spese di capitale e dell'avanzamento fisico degli investimenti;
- nel documento per la consultazione 317/2022/R/COM, per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica, l'Autorità ha prefigurato l'applicazione del modello ROSS-base a partire dal 2024, nella prospettiva di andare a regime con il modello ROSS-integrale al più tardi dal 2026;
- con la deliberazione 527/2022/R/COM, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione dei criteri di regolazione secondo il modello ROSS-integrale che, unitamente ai criteri generali per la determinazione del costo riconosciuto (ROSS-base), diano piena attuazione allo sviluppo della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio e introducano come principale nuovo elemento i piani di investimento che dovranno essere validati dall'Autorità;
- di conseguenza, nell'ambito del procedimento avviato con il presente provvedimento, saranno trattati sia i criteri applicativi ROSS-base per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica, sia, in un secondo momento, i criteri applicativi ROSS-integrale.

**CONSIDERATO CHE:**

- alcuni aspetti della regolazione infrastrutturale - quali: la remunerazione riconosciuta agli investimenti per il servizio di trasmissione, il trattamento degli effetti di incentivazione per investimenti dei precedenti periodi regolatori, la remunerazione dei proprietari di reti di trasmissione diversi dal gestore del sistema di trasmissione, le tariffe di trasmissione per i clienti finali, i corrispettivi per il servizio di trasmissione per le imprese distributrici, le modalità di aggiornamento delle componenti tariffarie relative al servizio di trasmissione - sono attualmente definiti dal TIT 2020-2023 che dovrà essere rinnovato per il periodo di regolazione che partirà nel 2024 con il provvedimento in esito al presente procedimento sulla base dei criteri generali previsti dal TIROSS 2024-2031;
- attualmente, le disposizioni in materia di regolazione degli *output* del servizio di trasmissione quali: il meccanismo incentivante la riduzione dell'energia non fornita, i servizi di mitigazione resi dalle imprese distributrici, gli standard



individuali di continuità, il monitoraggio dell'indisponibilità degli elementi di rete, i premi per strumenti propedeutici alla regolazione *output-based*, l'incentivazione sperimentale all'ottenimento di contributi al finanziamento degli interventi, la realizzazione di capacità di trasporto tra le zone, promozione dell'efficienza dei costi di investimento, l'incentivazione dell'unificazione della rete di trasmissione nazionale) sono principalmente, ma non integralmente, definite dalla Regolazione *output-based* della trasmissione 2020-2023 (deliberazione 567/2019/R/EEL);

- i livelli di partenza e i livelli obiettivo del meccanismo di incentivazione dell'*output* del servizio di trasmissione relativo all'energia non fornita di riferimento sono definiti nella deliberazione 703/2016/R/EEL;
- i parametri e gli obiettivi per il meccanismo di incentivazione dell'*output* del servizio di trasmissione relativo alla realizzazione di capacità di trasporto tra zone sono definiti nella deliberazione 446/2021/R/EEL;
- alcune disposizioni in materia di continuità del servizio di trasmissione e qualità della tensione sono definite dalla deliberazione 250/2004;
- la razionalizzazione delle suddette disposizioni di regolazione infrastrutturale del servizio di trasmissione dell'energia elettrica in un unico testo seguirebbe una logica di semplificazione delle azioni dell'Autorità.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- le disposizioni in materia di regolazione *output-based* del servizio di trasmissione includono una varietà di strumenti incentivanti, in alcuni casi con un impatto economico relativamente limitato;
- con il documento per la consultazione 422/2022/R/EEL, l'Autorità ha illustrato i propri orientamenti relativamente agli indicatori di prestazione della rete di trasmissione;
- in risposta al documento per la consultazione 422/2022/R/EEL quattro soggetti, incluso il gestore del sistema di trasmissione, hanno fornito osservazioni in materia di indicatori di prestazione della rete di trasmissione, in alcuni casi anche in ottica di futuri meccanismi incentivanti;
- in particolare, il gestore del sistema di trasmissione ha segnalato l'opportunità di confermare meccanismi di incentivazione all'ottenimento di contributi, sia pubblici, sia privati e alla realizzazione di capacità di trasporto tra zone, indicando inoltre il possibile utilizzo di indicatori:
  - di misura delle attività di rinnovo e di attività di mantenimento in esercizio di rete completamente ammortizzate;
  - di valutazione dell'incremento atteso di resilienza a eventi meteorologici eccezionali;
  - di riduzione delle congestioni all'interno delle zone, in relazione all'integrazione di impianti di energia rinnovabile;
  - di misura della tempestività ed efficienza nel rilascio delle soluzioni di connessione;

- di misura del conseguimento di date obiettivo nell'ambito dei processi autorizzativi;
- nelle premesse della deliberazione 15/2023/R/EEL, l'Autorità ha ritenuto opportuno rinviare a successive valutazioni nell'ambito del procedimento per il sesto periodo di regolazione della trasmissione elettrica gli aspetti riguardanti l'eventuale introduzione di un cespite dedicato alle spese preliminari alla realizzazione dei progetti principali, gli indicatori di prestazione della rete di trasmissione e del servizio fornito dal gestore del sistema di trasmissione, così come eventuali meccanismi incentivanti collegati a tali indicatori;
- è da valutare la possibile introduzione di nuovi indicatori e meccanismi incentivanti degli *output* del servizio di trasmissione, in un contesto di razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni attualmente vigenti.

**CONSIDERATO CHE:**

- lo sviluppo della rete di trasmissione, anche in ragione dei vincoli a realizzare nuove infrastrutture di trasmissione, prevede in misura crescente sull'adozione di soluzioni di tipo *High Voltage Direct Current* (HVDC);
- nell'ambito della regolazione *output-based* della trasmissione, l'Autorità ha introdotto da alcuni anni un meccanismo di monitoraggio dell'indisponibilità degli elementi di rete;
- le soluzioni di tipo HVDC sono mediamente più interessate da indisponibilità rispetto agli *asset* di trasmissione in corrente alternata, sia per effetti di indisponibilità programmata, sia in relazione all'indisponibilità forzata;
- nella deliberazione 548/2021/E/EEL, con cui l'Autorità ha concluso l'istruttoria conoscitiva sull'indisponibilità della capacità di trasporto HVDC Italia - Grecia, l'Autorità ha sintetizzato le ragioni delle circa 23.000 ore di indisponibilità del collegamento nel periodo 2012-2021, corrispondenti a oltre il 25% del tempo;
- con la deliberazione 176/2020/R/EEL, con cui l'Autorità ha adottato la decisione di allocazione dei costi del collegamento HVDC Italia - Tunisia, l'Autorità ha introdotto un meccanismo incentivante riguardante la disponibilità all'esercizio del collegamento HVDC Italia - Tunisia;
- è importante limitare l'indisponibilità all'esercizio dei futuri interventi di sviluppo HVDC, al fine di rendere disponibili agli utenti del sistema i benefici attesi da tali interventi di sviluppo, compatibilmente con le esigenze di manutenzione.

**CONSIDERATO CHE:**

- nel documento per la consultazione 336/2020/R/EEL l'Autorità ha presentato i propri orientamenti finali in materia di aggiornamento della remunerazione dei costi relativi alle reti dei titolari terzi, al fine di garantirne la coerenza con il costo tariffariamente riconoscibile delle infrastrutture in questione;



- tali orientamenti avevano natura complementare alle disposizioni di premialità *una tantum* ai fini di completare l'unificazione della rete di trasmissione nazionale;
- anche per effetto delle disposizioni di incentivazione introdotte, nel periodo 2021-2022 il gestore del sistema di trasmissione ha acquisito cinque porzioni di rete di trasmissione di proprietà di titolari terzi (rispetto ai sei potenzialmente oggetto di acquisizione);
- nonostante il buon tasso di successo delle disposizioni, è comunque necessario il percorso di aggiornamento delle remunerazioni dei titolari terzi della rete di trasmissione nazionale;
- inoltre, rimangono porzioni limitate di reti in alta tensione nella disponibilità di imprese distributrici;
- tale situazione determina complessità di esercizio, quali la necessità che il gestore del sistema di trasmissione impartisca ordini di manovra di asset in alta tensione alle imprese distributrici, oggetto anche di un meccanismo di incentivazione nell'ambito della remunerazione del c.d. servizio di mitigazione;
- la razionalizzazione della proprietà delle reti in alta tensione contribuirebbe all'efficienza del sistema elettrico.

**RITENUTO CHE:**

- sia necessario avviare un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di regolazione infrastrutturale del servizio di trasmissione per il periodo di regolazione 2024-2027;
- nell'ambito di tale procedimento sia opportuno tenere conto dei seguenti orientamenti:
  - lo sviluppo del procedimento proceda in sinergia con i procedimenti in materia di regolazione per obiettivi di spesa e di servizio avviati con deliberazioni 271/2021/R/COM e 527/2022/R/COM, rispettivamente per l'approccio ROSS-base e ROSS integrale;
  - in particolare, nell'ambito del procedimento si declinino, per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica, i criteri generali ROSS-base definiti dal TIROSS 2024-2031, e, in un secondo momento, i criteri applicativi ROSS-integrale, anche attraverso opportune sperimentazioni;
  - sia valutata la razionalizzazione, possibilmente in un unico testo, delle diverse disposizioni riguardanti la regolazione infrastrutturale del servizio di trasmissione attualmente definite dal TIT 2020-2023, della Regolazione *output-based* della trasmissione 2020-2023, dalla deliberazione 250/2004 e da altre deliberazioni attuative;
- nell'ambito del suddetto procedimento, sia opportuno tenere conto delle seguenti esigenze:
  - a) valutare la possibile introduzione di nuovi indicatori e meccanismi incentivanti degli *output* del servizio di trasmissione, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni attualmente vigenti;

- b) in particolare, valutare l'introduzione di meccanismi che tendano a minimizzare le indisponibilità degli interventi di sviluppo con tecnologia HVDC;
  - c) aggiornare la remunerazione dei titolari terzi della rete di trasmissione nazionale;
  - d) valutare misure per la razionalizzazione della proprietà degli elementi di rete in alta e in altissima tensione in modo da conseguire efficientamenti di esercizio;
- sia opportuno prevedere la possibilità di richieste di informazioni e di audizioni dei soggetti interessati, nonché rendere disponibile almeno un documento per la consultazione;
  - gli orientamenti e le esigenze di cui agli elenchi dei precedenti punti non siano da considerarsi esaustivi, principalmente in relazione ad aspetti meritevoli di attenzione e proposte che potranno emergere nel corso delle prossime attività di consultazione;
  - sia opportuno prevedere un procedimento da sviluppare in più fasi, tenendo conto sia del termine del 31 dicembre 2023 per la prima attuazione della regolazione, sia di successivi aggiornamenti nel corso del periodo regolatorio, ad esempio per la definizione dei criteri applicativi della regolazione ROSS-integrale o per l'aggiornamento dei meccanismi di regolazione *output-based*

## **DELIBERA**

1. di avviare un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di regolazione infrastrutturale del servizio di trasmissione per il periodo di regolazione 2024-2027, perseguendo gli obiettivi e tenendo conto degli orientamenti e delle esigenze di cui in premessa, in sinergia con la regolazione per obiettivi di spesa e di servizio;
2. di rendere disponibile, in relazione allo sviluppo del procedimento di cui al precedente punto 1, almeno un documento per la consultazione contenente gli orientamenti dell'Autorità, prevedendo anche eventuali richieste di informazioni e audizioni per la consultazione dei soggetti e delle formazioni associative che ne rappresentano gli interessi, ai fini dell'acquisizione di elementi conoscitivi utili per la formazione e l'adozione dei provvedimenti;
3. di individuare come responsabile del procedimento il Direttore della Direzione Infrastrutture, Energia e *Unbundling* dell'Autorità;
4. di prevedere che il procedimento si concluda entro:
  - a) il 31 dicembre 2023 relativamente agli aspetti generali con applicazione sull'intero periodo 2024-2027;
  - b) il 31 dicembre 2027, per quanto riguarda specifici aspetti applicativi, quali ad esempio la definizione dei criteri applicativi della regolazione ROSS-

- integrale e l'introduzione o aggiornamento di meccanismi di regolazione *output-based*;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

18 aprile 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*